

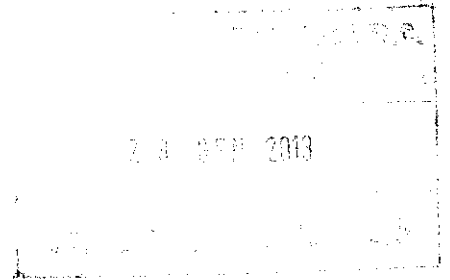
Serv. Determinazioni Dirigenziali

Trasmessa: Sett. 2°

Sett. 3° - Sett. 8° - Albo  
il 12-02-2013

11 Reg. del servizio

**ISTRUTTORE DIRETTIVO**  
*(Dott.ssa Iolanda Minniti)*



## CITTA' DI RAGUSA

### SETTORE II°

### DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

<p>Annotata al Registro Generale</p> <p>In data <u>31-01-2013</u></p> <p>N. <u>47</u></p> <p>N. 16 /Settore 2°</p> <p>DATA 24/01/2013</p>	<p><b>OGGETTO:</b> Autorizzazione congedo straordinario retribuito ex art.42 comma 5 D.Lgs.151/2001, modificato dall' art.4 comma 5 e 5 bis D.Lgs.119/2011, alla dipendente Grasso Giuseppina.</p>
---	--

### DIMOSTRAZIONE DELLA DISPONIBILITA' DEI FONDI

BIL.    CAP.    IMP....

FUNZ.    SERV.    INTERV.

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

*L'anno duemilatredici il giorno ventiquattro del mese di gennaio negli uffici del Settore 2°, il dirigente dott.Spata Rosario ha adottato la seguente determinazione:*

VISTA l'istanza prot. n.4110 del 16/01/2013 con la quale la dipendente Grasso Giuseppina, "Funzionario C.S." in servizio presso il Settore 8°, chiede di poter usufruire del congedo straordinario retribuito previsto dall' art. 42 comma 5 D.Lgs. 151/2001 modificato dall' art.4 comma 5 e 5 bis D.Lgs.119/2011 per il periodo 01/02/2013 al 01/02/2015, per assistere la madre convivente portatrice di handicap grave;

VISTA la *Sentenza della Corte Costituzionale n.19 del 26/1/2009* che ha dichiarato l' illegittimità dell' art.42, comma 5, del D.L.gs 151/2001 nella parte in cui non prevede per il figlio convivente con la persona in situazione di disabilità grave, il diritto a fruire del congedo indicato in assenza di altri soggetti idonei a prendersene cura;

VISTO l' art.4 del D.Lgs 119/2011 che al comma 5 così recita *"il coniuge convivente di soggetto con handicap in situazione di gravità accertata ai sensi dell' art.4, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n.104, ha diritto a fruire del congedo di cui al comma 2 dell' art.4 della legge 8 marzo 2000, n.53, entro sessanta giorni dalla richiesta. In caso di mancanza, decesso o in presenza di patologie invalidanti del coniuge convivente, ha diritto a fruire del congedo il padre o la madre anche adottivi; in caso di decesso, mancanza o in presenza di patologie invalidanti del padre e della madre, anche adottivi, ha diritto a fruire del congedo uno dei figli conviventi; in caso di mancanza, decesso o in presenza di patologie invalidanti dei figli conviventi, ha diritto a fruire del congedo uno dei fratelli o sorelle conviventi"*

VISTO l' art.4 del D.Lgs 119/2011 che al comma 5 bis così recita *" il congedo fruito ai sensi del comma 5 non può superare la durata complessiva di due anni per ciascuna persona portatrice di handicap e nell' arco della vita lavorativa;"*

CONSIDERATO che la dipendente suindicata non ha ancora fruito dei permessi di cui all'art.42 comma 5 del D.L.gs. 151/2001 modificato dall'art. 4 comma 5 e 5 bis D.Lgs. 119/2011;

VISTA la documentazione prodotta della dipendente;

VISTO il parere favorevole espresso dal dirigente del settore di appartenenza;

CONSIDERATO che la materia oggetto del presente provvedimento rientra tra le attribuzioni dei Dirigenti, indicate nell'art. 53 del vigente Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi al quale si rinvia;

VISTO il successivo art. 65 del medesimo Regolamento, in ordine alla forma, pubblicità ed efficacia delle determinazioni dirigenziali;

### DETERMINA

- 1) Autorizzare la dipendente Grasso Giuseppina nata a Fossano il 17/04/1952 profilo professionale "Funzionario C.S." ad usufruire del congedo di cui all' art.42 comma 5 D.Lgs 151/2001, modificato dall' art.4 comma 5 e 5 bis D.Lgs.119/2011 dal 01/02/2013 al 01/02/2015;
- 2) Dare atto che allo stesso compete la retribuzione corrispondente all' ultima percepita, cioè riferita all' ultimo mese di lavoro che precede il congedo, tenendo conto che la stessa ha carattere di fissità e pertanto non è legata alla effettiva presenza in servizio e quindi viene retribuita anche in caso di assenza;
- 3) Dare atto che il periodo di congedo straordinario di cui sopra, è utile ai fini della maturazione delle ferie, della tredicesima mensilità e del trattamento di quiescenza con versamento contributivo da parte dell' Ente. I medesimi non sono valutabili ai fini del trattamento di fine servizio(TFR);
- 4) Dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa;

IL DIRIGENTE

(DOTT. SPATA ROSARIO)



IL DIRIGENTE  
(DOTT. SPATA ROSARIO)



Il Dirigente del 1° Ufficio  
Ragusa, Il

Visto

Il Segretario Generale

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

**SETTORE 3° SERVIZI CONTABILI E FINANZIARI**

Visto la regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dello art.151, 4° comma, del T.U.E.L.

**IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA**

Ragusa.....

---

- Il sottoscritto Messo comunale attesta di avere pubblicato in data odierna, all'Albo Pretorio, per la durata di giorni sette, copia della suestesa determinazione dirigenziale, e di averne trasmesso copia, al Segretario Generale.

Ragusa.1..2 FEB. 2013 IL MESSO COMUNALE

  
IL MESSO NOTIFICATORE  
(Tagliarini Sergio)

---

- Il sottoscritto Messo comunale attesta il compimento del suindicato periodo di pubblicazione e cioè dal 1..2..FEB..2013 19 FEB. 2013  
Ragusa....2..0 FEB. 2013

**IL MESSO COMUNALE**